



Medaglia d'oro al Merito
della Sanità Pubblica 3/9/66

UNPISI

Associazione Nazionale Rappresentativa Ministero della Salute
D. M. Salute 19.06.2006 e successivo Decreto D. del 07.02.2014 ai sensi del D.M. 26.04.2012

TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Firenze li 15/02/2016
Prot. n° 6/16

Alla Direzione Generale
per il Personale Militare
persomil@postacert.difesa.it

Allo Stato Maggiore dell'Esercito
statesercito@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa
SGD 4° Ufficio
Antinfortunistica Centrale, Sanità
Ambiente e Vigilanza
sgd@postacert.difesa.it

e, p.c. Al Ministero della Salute
Direzione Generale delle Professioni
Sanitarie e delle risorse umane SSN
dgrups@postacert.sanita.it

OGGETTO: Inserimento del titolo professionale di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Laurea (L/SNT4) in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e della Laurea Magistrale (LM/SNT4) Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, tra i titoli d'accesso ai bandi di concorsi nell'Esercito Italiano.

UNPISI riconosciuta, con specifici Decreti in epigrafe citati, quale Associazione Nazionale rappresentativa per il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, formula la presente istanza connessa a quanto in oggetto premettendo quanto segue:

- Il Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro, istituito con D.M. n. 58 del 17/01/97, è *"l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia d'igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria"*. Tale professionista, che opera nei servizi pubblici, *"con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria; svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo"*, inoltre presta la propria attività in regime dipendente e/o libero professionale *"presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente"*.
- Come indicato nella norma le competenze e le funzioni del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro sono agite nei seguenti ambiti operativi e professionali: Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare, Protezione ambientale, Igiene e sanità pubblica, quanto sopra sia

attraverso l'adeguamento alle prescrizioni normative in materia nonché l'implementazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione e qualità, sia attraverso l'erogazione delle prescritte attività formative obbligatori.

- Alle suddette competenze di base si aggiungono competenze specialistiche acquisite successivamente al conseguimento di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4) quali Gestione e Management delle risorse assegnate, Ricerca scientifica e Formazione.
- Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 81/08 (Requisiti concernenti l'espletamento dell'incarico di Addetto e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) ai laureati in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L SNT4/LM SNT4) viene esonerata la frequenza dei moduli A e B per tutti i macro-settori ATECO e, con l'ultima riforma effettuata dall'Accordo Stato Regione 07/07/2016, oltre ad essere una delle lauree a mantenere tale status, viene riconosciuta l'opportunità di esonero anche del modulo C per la formazione del Responsabile del SPP, stante la possibilità di dimostrare che nell'arco del corso di studi si è sostenuto un esame, i cui contenuti siano equiparabili a quelli previsti per il modulo C. Con l'entrata in vigore del Decreto Interministeriale 06/03/2013 (Requisiti dei Docenti Formatori in materia di Sicurezza sul lavoro), il titolo di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro viene riconosciuto come titolo di studio nel settore della sicurezza sul lavoro, come indicato dal 2° criterio dell'allegato del disposto normativo.
- Come disciplinato anche dalla Legge 447/95 art. 2 il titolo di laurea citato, risulta essere valido per richiedere l'iscrizione all'Elenco dei Tecnici competenti in acustica ambientale e per l'Edilizia ed esercitarne la relativa attività di verifica e controllo in tema di inquinamento acustico ambientale e acustica industriale.

A quanto sopra si aggiunge che il profilo del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro può trovare una valida e peculiare collocazione nei servizi sanitari e tecnici delle forze armate come espressamente disposto dall'art. 13 del D.lgs. 81/08 (Vigilanza) e del DPR 90/2010 titolo IV (Salute e sicurezza nelle F.A. art. 261 - Organizzazione dei Servizi di Vigilanza).

In considerazione che il profilo del personale deputato alla Vigilanza nei luoghi di lavoro delle F.A., secondo quanto citato nell'art. 263, in armonia con la circolare SGD-G-022 gennaio 2012, per esercitare le attività sopraindicate richiede il Grado di Ufficiale o Sottufficiale grado minimo di Maresciallo, possesso del diploma di maturità e preferibilmente il corso RSPP settore ATECO B8, si ritiene che il profilo del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro possa soddisfare pienamente l'assolvimento e l'espletamento della funzione con razionalizzazione di risorse economiche preziose, in quanto unico professionista dotato di competenze tecnico sanitarie necessarie come richiamato dalla normativa nazionale DM 58/97.

Tanto premesso, è parere della scrivente Associazione che il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro, per competenze possedute e funzioni svolte potrebbe ben trovare ragione di esercitare le proprie attività all'interno delle seguenti sezioni/strutture dell'Esercito Italiano:

- Stato Maggiore Esercito: Direzione per il Coordinamento Centrale del Servizio di Vigilanza Prevenzione e Protezione (Di.co.pre.va);
- Stato Maggiore Esercito: Uffici Coordinamento centrale del servizio di Vigilanza d'area (U.co.se.v.a.);
- Stato Maggiore Esercito: Ufficio Protezione Ambiente e Patrimonio Culturale (U.P.A.P.C)

- Stato Maggiore Esercito: Centri di Sicurezza Antinfortunistica e Medicina del lavoro (C.S.A.MEL.);
- Servizi di Prevenzione e protezione interni delle Caserme;
- Ministero della Difesa: Segretariato generale della Difesa e direzione nazionale degli armamenti 1° Reparto, 4° Ufficio – Antinfortunistica Centrale, Sanità Ambiente e Vigilanza;
- Centro di Formazione DIFEFORM
- Comando Logistico Sezione Sanità e Veterinaria;
- Ministero della Difesa: Segretariato generale della Difesa e direzione nazionale degli armamenti 1° Reparto, 4° Ufficio – Antinfortunistica Centrale, Sanità Ambiente e Vigilanza;
- Centro di Formazione DIFEFORM
- Centro Studi e Ricerche di Sanità e Veterinaria;
- Centro Logistico Interforze NBC (CETLI);
- Scuola Interforze per la difesa NBC;
- Centro Interforze Studi Applicazioni Militari (CISAM);

Per quanto sopra espresso e ritenendo che le competenze del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro possono rappresentare un effettivo ed efficace valore aggiunto, funzionale ai servizi ed alle attività dell'Esercito nell'ottica della Salvaguardia e Tutela della Salute e Sicurezza del Personale delle Forze Armate, prerogativa trascritta, inoltre, nel Libro Bianco delle Difesa recentemente presentato,

SI FORMULA ISTANZA

- Affinché i Requisiti d'accesso ai concorsi per Ufficiali Tenenti Ufficiali (RS) in servizio permanente nel ruolo Sanitario o Commissariato sia inserito il Profilo di cui sopra in possesso della specifica Laurea Magistrale in "Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione".
- Affinché tra i requisiti d'accesso ai concorsi per Ufficiali Sottotenenti (RS) in servizio permanente nel ruolo Sanitario o Commissariato, nelle specialità ritenute opportune, sia inserito il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro con Laurea SNT- 4;
- Allo scopo di garantire un incremento di punteggio nei concorsi esterni e interni per la Carriera di Sottufficiale ed il transito diretto nel Ruolo Sergenti per i Volontari in servizio Permanente e in ferma prefissata quadriennale già in servizio ed in possesso del titolo di laurea specifico in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro L- SNT4.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti e confronto in merito, in attesa di gentile riscontro, l'occasione è gradita per i più

Cordiali Saluti

f.to **Presidente UNPISI**
Dott. Maurizio Di Giusto



Consigliere del Presidente
Promozione Professionale
nella Forza Armata EI
Dott. TdP Giovanni LOTANO